



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”) ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università*”, Investimento 1.7 “*Borse di studio per l’accesso all’università*” del PNRR, che mira a garantire la parità di accesso all’istruzione, agevolando l’accesso all’istruzione terziaria per gli studenti in difficoltà socioeconomiche e con un costo di opportunità relativamente elevato per gli studi avanzati a fronte di una transizione precoce verso il mercato del lavoro. In particolare, tale obiettivo dovrà essere conseguito aumentando il numero delle borse di studio previste per gli studenti universitari nell’ambito del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la Decisione del Consiglio UE che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia dell’8 dicembre 2023 (ST 16051/2023), con la quale, relativamente all’investimento 1.7, è stata disposta tra le altre la modifica della descrizione della misura e degli obiettivi M4C1-11 e M4C1-15, i quali, nella nuova formulazione, prevedono “Assegnazione, ad almeno 55.000 studenti, di borse di studio finanziate esclusivamente dai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed è stato previsto l’ulteriore obiettivo M4C1-15bis al 31 dicembre 2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l’art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO in particolare l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale “*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il Decreto MEF-RGS-RR del 26 gennaio 2024, n. 7 recante “*modifiche alla tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021*”, che ridetermina e rimodula l'assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell'Università e della Ricerca degli investimenti e sub-investimenti, che aumenta l'importo assegnato a valere dell'investimento 1.7 della Missione 4 Componente 1 “*Borse di studio per l'accesso all'università*” pari a euro 808.000.000,00;

VISTO il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il Decreto Interministeriale MUR-MEF del 1° ottobre 2021, n. 1137 con il quale è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell'Università e della Ricerca;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP concernente l'attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

VISTA la Circolare del MEF - RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 18 gennaio 2022, n. 4 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 - Indicazioni attuative*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la Circolare MEF – RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti Attuatori del PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 29 aprile 2022, n. 21 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale per gli investimenti complementari - 106 Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 14 giugno 2022, n. 26 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione milestone/target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 28 giugno 2022, MEF – RGS prot. 181858 recante “*Linee guida per la realizzazione della sezione dedicata all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nei siti web istituzionali delle Amministrazioni titolari di misure*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 4 luglio 2022, n. 28 recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di Contabilità Speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 26 luglio 2022, n. 29 recante “*Circolare delle procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 21 settembre 2022, n. 31 recante “*Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la Circolare MEF - RGS del 22 settembre 2022, n. 32 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 13 ottobre 2022, n. 33 recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 17 ottobre 2022, n. 34 recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 7 dicembre 2022, n. 41 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 14 dicembre 2022, n. 43 recante “*Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2022*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 2 gennaio 2023, n. 1 recante “*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTA la Circolare MEF – RGS del 13 marzo 2023, n. 10, recante “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 22 marzo 2023, n. 11, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 7 aprile 2023, n. 15, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Enti ed organismi pubblici - bilancio di previsione per l’esercizio 2023. Aggiornamento della circolare n. 42 del 7 dicembre 2022. Ulteriori indicazioni*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la Circolare MEF - RGS del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 11 maggio 2023, n. 21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Previsioni di bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026 e Budget per il triennio 2024 – 2026. Proposte per la manovra 2024”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 16 maggio 2023, n. 22, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2022”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 24 luglio 2023, n. 25, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 1° dicembre 2023, n. 32 sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta *“Richiesta di pagamento”* alla C.E.;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 7 dicembre 2023 n. 33 recante *“Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023”*;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 22 dicembre 2023, n. 35 recante *“Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”*;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la Circolare MEF - RGS n. 1 del 3 gennaio 2024 recante “*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative*”;

VISTA la Circolare MEF - RGS del 18 gennaio 2024 n. 2 recante “*Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0*”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e ss.mm.ii., recante “*Norme sul diritto agli studi universitari*”, che all’art. 16, comma 4, ha istituito il “*Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d’onore*”;

VISTA la Legge del 14 gennaio 1994 n. 20 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Testo Unico in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell’Amministrazione digitale*” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, serie generale, n.6 del 9 gennaio 2020), recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca*” convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il D.P.C.M. del 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca*” entrato in vigore a partire dal 29 dicembre 2020;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, n.224 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 74 del 26 marzo 2021), recante “*Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Università e della Ricerca*”;

VISTO il Codice di Comportamento del personale del Ministero dell’Università e della Ricerca, adottato con Decreto Ministeriale del 6 aprile 2023 n. 236 ai sensi dell’articolo 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in conformità alla delibera ANAC 19 febbraio 2020, n. 177;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 230 recante “*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo “Si.Ge.Co.” del Ministero dell’università e della ricerca, Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR, approvato, nella versione aggiornata, con Decreto Direttoriale n. 1567 del 11 ottobre 2022;

VISTO il Manuale delle misure Antifrode del PNRR MUR adottato con Decreto Direttoriale del 20 ottobre 2023 n. 2;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 recante “*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”, in particolare, gli articoli 7, 8 e 18;

VISTO il combinato disposto di cui agli articoli 7, comma 2, e 18, comma 1, del predetto D.Lgs. n. 68/2012, secondo cui i fabbisogni finanziari delle Regioni sono gli importi necessari per assicurare a tutti gli studenti idonei alla borsa di studio materiale didattico, trasporto, ristorazione, alloggio e accesso alla cultura, secondo importi standard ricavati sulla base della rilevazione dei costi di mantenimento agli studi e che saranno oggetto di determinazione in sede di attuazione dell’art. 7 del D.Lgs. n. 68/2012;

VISTO, altresì, il comma 7, del predetto art. 7 del D. Lgs. n. 68/2012 nella parte in cui prevede che con decreto del Ministro, di concerto con il MEF, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni “... *sono altresì definiti i criteri e le modalità di riparto del fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio. Il decreto è aggiornato con cadenza triennale*”;

VISTA la legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l’articolo 1, comma 271, secondo cui: “*Nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, e allo scopo di consentire che l’assegnazione delle risorse del fondo di cui al comma 268 del presente articolo avvenga, in attuazione dell’articolo 18, commi 1, lettera a), e 3, del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, in misura proporzionale al fabbisogno finanziario delle regioni, il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, con decreto emanato entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, che si esprime entro sessanta giorni dalla data di trasmissione, decorso il quale il decreto può essere comunque adottato, determina i fabbisogni finanziari regionali*”;

VISTO il d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e in particolare l’art. 12 che così recita “*In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di eleggibilità per l’accesso alle stesse sono definiti, per il periodo di riferimento del PNRR,*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, in deroga alle disposizioni del medesimo articolo 7, comma 7, del decreto legislativo n. 68 del 2012. Per le finalità di cui al primo periodo, le risorse indicate dal Piano nazionale di ripresa e resilienza confluiscono sul fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e sono ripartite con le modalità ordinariamente previste per il fondo medesimo”;

VISTO l'art. 14, comma 5, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*, che così recita: «*1-bis) Le risorse di cui al comma 1, terzo periodo, non costituiscono incremento del fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 68 del 2012, e non concorrono al computo della percentuale a carico delle regioni, con risorse proprie, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012*»;

CONSIDERATO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare il Target M4C1-15, che prevede l'assegnazione di una borsa di studio per l'accesso all'università ad almeno 55 mila studenti entro l'ultimo trimestre del 2024;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1974 del 6 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2023 n. 110, che ripartisce la prima tranche di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il Decreto direttoriale 193 del 21 febbraio 2023 di concessione del finanziamento ripartito con Decreto direttoriale n. 1974 del 6 dicembre 2022 ai Soggetti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 250 milioni di euro a valere sulla misura M4C1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-11;

CONSIDERATO il Decreto direttoriale 1794 del 26 ottobre 2023 di riparto e di concessione delle economie residue del Decreto direttoriale 193/2023 ai Soggetti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 11.318.022,89 euro a valere sulla Missione 4 Componente 1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-11;

TENUTO CONTO che, trattandosi di fondi comunitari, destinatarie delle predette risorse aggiuntive di cui al PNRR saranno anche le Province autonome di Trento e Bolzano, pur non partecipando le stesse al riparto del FIS in base alla legge 191/2009, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 152/2021 (convertito con modificazioni dalla legge n. 233/2021), come modificato dall'art. 19, comma 6 bis, del D.L. n. 4/2022 convertito con modificazioni dalla legge n. 25 del 28 marzo 2022;

TENUTO CONTO, inoltre, che come previsto in linea generale per tutte le risorse del PNRR, almeno il 40% delle suddette risorse aggiuntive dovranno essere destinate agli enti del diritto allo studio delle



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Regioni del Mezzogiorno, vale a dire Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

VISTO il decreto MIUR-MEF 11 ottobre 2017, prot. n. 798, di durata triennale (registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2017 n. 2217), con il quale, in attuazione del predetto art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016, si è provveduto a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni e, al contempo, in attuazione dell'art. 7, c. 7, del D. Lgs. n. 68/2012, si è provveduto a definire i nuovi criteri e le modalità di riparto del FIS;

VISTO il decreto MUR-MEF 12 novembre 2020, prot. n. 853, di durata triennale (registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2020 n. 2275), con il quale, terminato il primo triennio di applicazione dell'indicato decreto prot. n. 798/2017, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine alla determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni di cui all'art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016 e, al contempo, in ordine alla definizione dei criteri e modalità di riparto del FIS in attuazione dell'art. 7, c. 7, del D. Lgs. n. 68/2012;

VISTO il decreto MUR-MEF 2 agosto 2023, prot. n. 1019, di durata annuale (registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 n. 2449), con il quale, terminato il triennio di applicazione del predetto decreto prot. n. 853/2020, si è ritenuto di apportare alcune modifiche in ordine alla determinazione dei fabbisogni finanziari delle Regioni di cui all'art. 1, c. 271, della legge n. 232/2016 e, al contempo, in ordine alla definizione dei criteri e modalità di riparto del FIS in attuazione dell'art. 7, c. 7, del D. Lgs. n. 68/2012;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento MIUR 29 marzo 2017, prot. n. 662, con il quale, al fine di migliorare il livello di partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionalmente individuati dall'art.1, comma 271, della legge n. 232/2016 e di procedere alla predisposizione condivisa del decreto di cui al richiamato articolo, è stato costituito un apposito *Tavolo Tecnico per lo studio, l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni finanziari regionali*;

VISTE le raccomandazioni formulate dalla Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nell'adunanza del 27 luglio 2017, in sede di approvazione del predetto decreto n. 798/2017, finalizzate a trasformare il Tavolo tecnico di cui all'indicato decreto del Capo dipartimento MIUR 29 marzo 2017, prot. n. 662, in un Tavolo permanente di collaborazione tra Ministero e Regioni per le questioni inerenti al Diritto allo studio, raccomandazioni accolte dal Ministero;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei conti il 17.01.2022 n. 107, recante *"Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152"*;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTA la circolare MUR prot. n. 13676 dell'11 maggio 2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021;

TENUTO CONTO del lavoro di confronto e condivisione svolto dal predetto Tavolo permanente anche con riguardo al contenuto della Tabella di cui al Decreto direttoriale di riparto n. 1960 del 27 novembre 2023, elaborata sulla base delle modalità di riparto previste dal predetto decreto MUR-MEF prot. n. 1019/2023;

VISTO il parere dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano reso, ex art. 4, comma 2, del decreto MUR-MEF n. 1019/2023, sulla Tabella di riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2023 nella seduta del 23 novembre 2023 (Repertorio Atti n. 279/CSR);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1960 del 27 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 4 gennaio 2024 n. 5, che ripartisce la seconda annualità di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

ACQUISITI i fabbisogni finanziari degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio sulla base delle comunicazioni pervenute dalle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la nota MUR prot. n. 677 del 15 gennaio 2024 di questa Direzione, recante *“Istruzioni per l'assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR (D.D. n. 1960 del 27 novembre 2023)”* con la quale si è provveduto a comunicare le quote delle risorse assegnate per ciascun Ente erogatore dei servizi per il diritto allo studio;

VISTA la contestuale richiesta agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio di procedere alla creazione dei Codici Unici di Progetto (CUP) relativi alle quote destinate ai singoli Enti erogatori e all'inserimento del CUP all'interno della piattaforma informatica dedicata per la Misura;

PRESO ATTO della comunicazione della Regione Lombardia, acquisita al protocollo MUR n. 24485 del 7 dicembre 2023, tramite cui è stata segnalata la variazione, attualmente in corso, dell'ente gestore della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Varese;

PRESO ATTO della nota, acquisita al protocollo MUR n. 946 del 17 gennaio 2024, trasmessa dalla Provincia autonoma di Bolzano di rinuncia al finanziamento previsto dal decreto direttoriale 1960/2023, con conseguente necessità di ripartire i fondi destinati alla Provincia autonoma di Bolzano dal decreto direttoriale n. 1960 del 27 novembre 2023 ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato decreto fra gli Enti del diritto allo studio universitario individuati nella Tabella A allegata al presente decreto;

TENUTO CONTO in particolare l'articolo 2 comma 2 del decreto direttoriale n. 1960 del 27 novembre 2023 che stabilisce che *“Ulteriori risorse a valere sulla Missione 4, Componente 1,*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Investimento 1.7 del PNRR per l'anno 2023 saranno ripartite e assegnate con le medesime modalità, i medesimi criteri e le medesime finalità di cui al presente decreto”;

PRESO ATTO dell'acquisizione dei CUP e del loro inserimento all'interno della piattaforma informatica dedicata per la Misura;

CONSIDERATA la necessità di ripartire le risorse aggiuntive stanziare dal già menzionato decreto n. 7/2024 del Ragioniere Generale dello Stato;

RITENUTO pertanto che, a seguito della verifica degli adempimenti a carico degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio, nulla osti all'adozione del decreto di riparto delle risorse aggiuntive e del conseguente decreto di concessione del finanziamento;

DECRETA

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto costituisce il provvedimento di riparto delle risorse disponibili per l'anno 2023 e di concessione del finanziamento a favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio in qualità di Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 “*Borse di studio per l'accesso all'università*” della Misura 4, Componente 1 del PNRR, individuati dalla suddetta nota prot. 677 del 15 gennaio 2024.
2. Il finanziamento di cui al comma 1 è destinato alle borse di studio di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 in applicazione dell'art. 12 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152.

Articolo 2

Riparto delle risorse disponibili per l'anno 2023

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente dispositivo.
2. Le risorse di cui al decreto direttoriale n. 1960/2023 sono incrementate a complessivi euro 270.000.000,00 - tenuto conto dell'incremento delle risorse complessivamente disponibili a valere sul PNRR ai sensi del citato decreto MEF-RGS-RR n. 7 del 26 gennaio 2024 - e sono ripartite secondo la Tabella A allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. Le risorse di cui al comma precedente sono trasferite direttamente agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio, iscritte nel bilancio degli Enti con destinazione vincolata e sono utilizzate per l'anno accademico 2023/2024.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

4. Per le motivazioni espresse in premessa, i fondi destinati alla Provincia autonoma di Bolzano dal Decreto direttoriale n. 1960 del 27 novembre 2023 sono ripartiti ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato decreto fra gli Enti del diritto allo studio universitario individuati nella Tabella A allegata al presente decreto.

Articolo 3

Importo destinato al finanziamento delle borse di studio

1. A valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 “*Borse di studio per l'accesso all'università*” del PNRR per l'anno accademico 2023/2024, sono assegnate agli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio, in qualità di Soggetti attuatori, risorse complessive pari a 270 milioni di euro, secondo la ripartizione inclusa nella Tabella A allegata al presente decreto.
2. Per le motivazioni espresse in premessa, il finanziamento pari a 2.752,92 euro previsto in favore della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Varese sarà oggetto di provvedimento concessorio da adottarsi successivamente al perfezionamento dell'iter di modifica del relativo Soggetto gestore.
3. L'importo, i requisiti di eleggibilità e l'incremento del valore delle borse di studio erogate dai Soggetti attuatori sono definiti nel decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, come aggiornato dai decreti direttoriali n. 203 e n. 204 del 23 febbraio 2023.
4. Ciascun Soggetto attuatore ricompreso nella Tabella A accetta il finanziamento concesso dal MUR attraverso la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo conseguentemente all'adozione del presente provvedimento.

Articolo 4

Disposizioni per la conformità al principio “do no significant harm”

1. Le attività previste dall'intervento non arrecano un danno significativo a nessuno dei sei pertinenti obiettivi ambientali, per tutto il ciclo di vita dell'intervento, in particolare:
 - i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
 - iii. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono:
 - al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee;
 - al buono stato ecologico delle acque marine;
 - iv. all'economia Circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto:



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

- le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti;
 - le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
 - lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- v. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
- vi. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività:
- non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi;
 - non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Articolo 5

Disposizioni finali

1. Tutti i dati personali di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241. L'informativa del titolare è fornita al seguente [link https://www.mur.gov.it/it/privacy](https://www.mur.gov.it/it/privacy).
2. Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo.
3. Il presente decreto è pubblicato sulla piattaforma dedicata per la misura <https://borsestudio-edisu-sportello.cineca.it> e sul sito istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

TABELLA A – Concessione del finanziamento per l'Anno Accademico 2023-2024 in favore degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio come Soggetti attuatori dell'Investimento 1.7 “Borse di studio per l'accesso all'università” della Misura 4, Componente 1 del PNRR.

Regione	Importo totale per Regione	Denominazione Ente erogatore DSU	Importo per Ente erogatore DSU	Codice Unico di Progetto (CUP)
ABRUZZO	6.406.976,09 €	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI	4.172.480,52 €	G71I23000330006
		AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DE L'AQUILA	1.614.809,69 €	H11I23000680001
		AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI TERAMO	619.685,88 €	E41I23000210006
BASILICATA	1.039.383,80 €	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA BASILICATA	1.039.383,80 €	I31I23000320006
CALABRIA	17.511.943,34 €	CENTRO RESIDENZIALE - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - RENDE (CS)	10.332.046,57 €	D21I23000560006
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO	4.903.344,13 €	F62J24000000006
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA	2.101.433,20 €	C32J24000000007



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" - REGGIO CALABRIA	175.119,44 €	C31I2400000001
CAMPANIA	22.804.386,11 €	AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA	22.804.386,11 €	B21I23000420006
EMILIA ROMAGNA	28.972.913,63 €	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DELL'EMILIA-ROMAGNA	28.972.913,63 €	H41I23000410005
FRIULI VENEZIA GIULIA	5.936.598,15 €	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - FRIULI VENEZIA GIULIA	5.936.598,15 €	F21I23000440009
LAZIO	32.376.680,08 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA - LAZIO	32.376.680,08 €	J81I23000600005
LIGURIA	3.523.904,15 €	AGENZIA DELLA REGIONE LIGURIA PER GLI STUDENTI E L'ORIENTAMENTO	3.523.904,15 €	E31I23000440006
LOMBARDIA	22.581.645,33 €	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO	1.153.876,13 €	F11I22000390006
		ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA - EDISU soggetto gestore per conto di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	2.248.433,38 €	G11I22000680006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

	UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO	2.285.462,18 €	J41I22000530006
	UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE - MILANO	123.030,18 €	D41I22000650006
	LIBERA UNIVERSITA' DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM - MILANO	545.477,42 €	H41I22000430006
	POLITECNICO DI MILANO	5.722.635,29 €	D41I22000660006
	UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC - CASTELLANZA (VA)	104.717,65 €	J21I22000470006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	4.528.991,93 €	G41I23000490006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	2.816.507,01 €	H41I22000420006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - VARESE	222.910,20 €	J31I22000680006
	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA	936.486,33 €	D81I22000920006
	UNIVERSITA' COMMERCIALE LUIGI BOCCONI - MILANO	937.746,57 €	J41I22000520006
	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - MILANO	236.218,27 €	D41I22000620006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		NUOVA ACCADEMIA SRL soggetto gestore per conto di NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NABA - MILANO	128.755,55 €	G41I22001230006
		LEONARDO DA VINCI SRL soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI ACME - MILANO	13.113,87 €	C41I22000310006
		VINCENZO FOPPA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA SANTA GIULIA	45.760,20 €	J81I22000810006
		LABA SRL soggetto gestore per conto di LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA - LABA	109.104,30 €	E81I22000780006
		ILEM SRL soggetto gestore per conto di ACCADEMIA DI BELLE ARTI "ALDO GALLI" - COMO	541,13 €	D11I22000850006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - MILANO	76.932,57 €	F41I22000350006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - COMO	2.394,31 €	D11I22000840006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCIO CAMPIANI" - MANTOVA	3.503,07 €	E61I22001030006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" - BRESCIA	11.950,81 €	F81I22002350006
		POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO "G. DONIZETTI - G. CARRARA"	12.252,76 €	G11I22000690006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "GIACOMO PUCCINI" - GALLARATE (VA)	1.230,83 €	E31I22000530006
		CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCO VITTADINI" - PAVIA	8.397,40 €	I11I22000450006
		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI P.M. LORIA - SOCIETÀ UMANITARIA - MILANO	22.809,17 €	I41I22000260006
		LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI "CARLO BO" - MILANO	46.753,40 €	H41I22000440006
		SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI VARESE	2.752,92 €¹	-²

¹ Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del presente decreto il finanziamento pari a 2.752,92 euro previsto in favore della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Varese sarà oggetto di provvedimento concessorio da adottarsi successivamente alla conclusione dell'iter di modifica del relativo Soggetto gestore.

² Il CUP per la Scuola superiore per mediatori linguistici di Varese sarà generato in seguito alla conclusione dell'iter di modifica del relativo Soggetto gestore.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA INTERPRETI E TRADUTTORI "ALTIERO SPINELLI" - MILANO	2.059,16 €	G41I22001210006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI MUSICA "CLAUDIO ABBADO" - MILANO	10.216,45 €	G41I22001190006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI TEATRO "PAOLO GRASSI" - MILANO	9.403,31 €	G41I22001220006
		SCUOLE CIVICHE DI MILANO - FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE soggetto gestore per conto di CIVICA SCUOLA DI CINEMA "LUCHINO VISCONTI" - MILANO	6.808,86 €	G41I22001200006
		ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN - IED - MILANO	110.760,23 €	D41I22000630006
		UNIVERSITA' HUMANITAS - MILANO	12.753,31 €	G41I22001240006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		ADIUVA SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI MANTOVA	35.055,91 €	F41I22000360006
		FONDAZIONE UNIVERMANTOVA soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI GONZAGA - MANTOVA	9.831,23 €	C61I22000570006
		ISTITUTO MARANGONI SRL - MILANO	3.022,52 €	J41I22000540006
		CPM MUSIC INSTITUTE (MUSSIDA MUSIC PUBLISHING SRL) - MILANO	6.386,80 €	I41I22000270006
		ISTITUTO SAE ITALIA SRL - MILANO	8.443,11 €	B41I22000690006
		FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA - MILANO	4.585,95 €	D41I22000640006
		UNICIELS SRL soggetto gestore per conto di SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI BRESCIA	13.573,66 €	H81I22000570006
MARCHE	9.379.880,98 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - MARCHE	9.379.880,98 €	H71I23000920006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

MOLISE	803.687,87 €	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE	803.687,87 €	D31I23000460006
PIEMONTE	17.029.213,87 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	17.029.213,87 €	I61I23000500006
Provincia autonoma di TRENTO	2.919.543,69 €	OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO	2.919.543,69 €	H61I23000240006
PUGLIA	22.116.898,92 €	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PUGLIA	22.116.898,92 €	H91I23001710006
SARDEGNA	13.159.411,49 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CAGLIARI	8.615.466,70 €	B21I23000400006
		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI SASSARI	4.543.944,79 €	D81I23000690006
SICILIA	24.657.260,10 €	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CATANIA	8.236.146,73 €	B61I23000870006
		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI ENNA	978.144,77 €	B71I23000410006
		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MESSINA	4.340.317,40 €	G41I23000450006



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO	11.102.651,20 €	I51I21000080006
TOSCANA	17.936.673,97 €	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	17.936.673,97 €	D51I23000240009
UMBRIA	6.002.808,80 €	AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA	6.002.808,80 €	H91I23001720006
VALLE D'AOSTA	124.889,05 €	ENTE EROGATORE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, UFFICIO REGIONALE "BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI SCUOLE PARITARIE"	124.889,05 €	B61I23000810007
VENETO	14.715.300,58 €	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	9.419.307,30 €	C91I23000470006
		UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA	2.067.384,60 €	H71I24000010001
		UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA	530.148,50 €	F71I24000010006
		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA	2.220.979,18 €	B34D24000200006
		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERISTARIO DI PADOVA	106.845,00 €	E91I23000700005



Ministero dell'Università e della Ricerca

SECRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VENEZIA	259.979,00 €	H71I23001050001
		AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VERONA	110.657,00 €	D34F23001710006
TOTALI	270.000.000,00 €		270.000.000,00 €	